



FONDO DI PREVIDENZA
PER I DIRIGENTI
DI AZIENDE COMMERCIALI
E DI SPEDIZIONE E TRASPORTO
"MARIO NEGRI"

Fondo di Previdenza "Mario Negri"



Via Palestro, 32 – 00185 Roma (RM)



06.44.87.31



v. voce "contatti" nel sito Web
segreteria@pec.fondonegri.it



www.fondonegri.it

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1460

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Il Fondo di Previdenza "Mario Negri" è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/01/2025)

Che cosa si investe

Il finanziamento della tua posizione previdenziale presso il Fondo di Previdenza "Mario Negri", oltre che con la contribuzione obbligatoria previdenziale contrattuale, cui concorre il datore di lavoro con un versamento a proprio carico, può avvenire anche mediante ulteriori voci, utili ad incrementare la tua pensione complementare: conferimento del TFR maturando, versamento del TFR pregresso, dei premi di produttività, della contribuzione addizionale, del credito Welfare contrattuale e aziendale.



*Le misure contributive minime e le ulteriori forme di contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'iscritto').*

Dove e come si investe

Le risorse del Fondo di Previdenza "Mario Negri" sono investite in **strumenti finanziari e/o assicurativi e immobili** sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione. Al riguardo si invita a consultare il *Documento sulla Politica di Investimento* disponibile sul sito www.fondonegri.it.

Il Fondo di Previdenza "Mario Negri" di norma non effettua direttamente l'investimento in strumenti finanziari delle risorse ma, sulla base di specifiche convenzioni di gestione, affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori o compagnie di assicurazione), selezionati sulla base di una procedura competitiva, in conformità alla normativa vigente e alle regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle linee guida di investimento fissate dall'Organo di amministrazione del Fondo. Le compagnie di assicurazione garantiscono il capitale e/o un rendimento minimo di quanto loro affidato.

Le risorse sono depositate presso un Depositario che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle risorse è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di

una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Per la gestione multicomparto del TFR, se scegli un'opzione di investimento bilanciata tra investimenti azionari e obbligazionari (Comparto Lungo Termine), puoi aspettarti rendimenti potenzialmente più elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni rispetto ad un comparto che prevede una compagine di investimento in azioni minore rispetto all'investimento in obbligazioni (Comparto Medio Termine).

Se scegli invece un'opzione di investimento in polizze assicurative puoi aspettarti la garanzia del capitale nei singoli anni ma rendimenti molto più contenuti nel lungo periodo (Comparto Garantito).

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi. I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

I Comparti del Fondo Mario Negri

A) I 3 Comparti per il TFR

Il Fondo di Previdenza "Mario Negri", per i conferimenti facoltativi del 100% del TFR, ha predisposto una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento, come meglio specificato nel Documento sulla Politica di Investimento disponibile nel sito www.fandonegri.it:

- GARANTITO (il Comparto più prudente; a questo comparto, che può essere scelto per il TFR tra i tre previsti, sono destinati anche i flussi di TFR conferito tacitamente ed il montante dei versamenti TFR destinato alla erogazione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata - RITA).
- BILANCIATO MEDIO TERMINE.
- BILANCIATO LUNGO TERMINE

Prima di effettuare la scelta della linea di investimento per il conferimento TFR è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano, infatti, commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia il Trattamento di Fine Rapporto già accumulato, sia i flussi di TFR futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

B) Comparto Conti Individuali e Riserva dei Pensionati

La contribuzione previdenziale prevista come obbligatoria dalla contrattazione collettiva (contributo ordinario e contributo integrativo) viene gestita nel comparto:

- CONTI INDIVIDUALI e RISERVA DEI PENSIONATI



Maggiori informazioni sulla politica di investimento sono disponibili nel Documento sulla Politica di Investimento e l'altra documentazione pubblicati nel sito www.fandonegri.it.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark:

costituisce il parametro oggettivo di riscontro per i rendimenti realizzati dal Fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal Fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla Sua volatilità. Il Benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del Fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il Benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.

Il Benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

È necessario specificare che il Fondo utilizza mandati di gestione non a benchmark e che quindi la misura del benchmark è solo un'indicazione dell'andamento del comparto.

Duration:

rappresenta la durata finanziaria di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È espressione della sensibilità del prezzo rispetto al rendimento ed è funzione del valore e della frequenza della cedola, della vita residua di un titolo, del suo rendimento.

In sintesi, la duration è tanto più alta quanto più lontana è la cadenza del titolo e tanto più lontani sono i flussi cedolari. Questa è applicabile anche ad un paniere di più titoli.

Rating:

è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa. I più importanti rating sono quelli elaborati dalle società statunitensi Moody's e Standard & Poor's. Essi esprimono il merito di credito degli emittenti di prestiti obbligazionari sui mercati internazionali. La tripla A (AAA) indica il massimo dell'affidabilità del debitore: i voti scendono progressivamente su AA, A, BBB, BB, B. La tripla C (CCC) è il rating che si assegna ai debitori inaffidabili.

Investment Grade:

si intendono titoli con rating pari o superiori a BBB-

Investment Rated:

si intendono i titoli con rating assegnato

OICR:

acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento e SICAV.

Volatilità:

misura statistica della variabilità del prezzo di un bene di investimento in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti accedendo all'**area pubblica** del sito web (www.fondonegri.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Comparto Garantito per il TFR

- **Categoria del comparto:** Garantito (il Comparto più prudente).
- **Finalità della gestione:** Garanzia di restituzione del capitale e possibilità di realizzare un rendimento minimo. La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** per il Comparto Garantito il Fondo fa ricorso a Polizze Assicurative Ramo V. Al momento della prestazione l'accantonamento utile non potrà essere inferiore alle quote di TFR versate nel comparto al netto delle spese ed oneri a carico dell'iscritto e di eventuali anticipazioni o riscatti già usufruiti, maggiorato di un rendimento minimo pari al valore medio ponderato dei rendimenti minimi garantiti delle singole polizze del comparto.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, il Fondo comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 -  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** di competenza delle Compagnie di assicurazione.
 - **Strumenti finanziari:** per la gestione del comparto Garantito il Fondo ha in atto polizze assicurative del Ramo V in essere con le seguenti 3 compagnie: Generali Italia S.p.A., Intesa SanPaolo Assicurazioni S.p.A., Società Reale Mutua di Assicurazioni.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** di competenza delle Compagnie di assicurazione.
 - **Aree geografiche di investimento:** di competenza delle Compagnie di assicurazione.
 - **Rischio cambio:** l'entità della copertura è di competenza delle Compagnie di assicurazione. I gestori avranno cura di rispettare i limiti di esposizione valutaria di cui all'art. 5 comma 6 del DM Tesoro 166/2014 (30%).
- **Benchmark:** il comparto non ha un benchmark di riferimento; è confrontato con il tasso di rivalutazione del TFR.



Nel Regolamento del Comparto Garantito sul sito del Fondo www.fondonegri.it sono riportate le principali condizioni delle Polizze in essere.

Comparto Bilanciato Medio Termine per il TFR

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** realizzare rendimenti, in un arco di medio periodo, superiori al tasso di rivalutazione del TFR con un grado di rischio medio.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
 - **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli di debito; la componente azionaria "strategica" è pari al 25%; lo stile di gestione è attivo.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; previsto il ricorso ai derivati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio e/o di efficiente gestione per le tipologie e modalità consentite dalla normativa vigente.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati principalmente con rating medio-alto. Gli investimenti di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione e il settore industriale di appartenenza.
 - **Aree geografiche di investimento:** Globale.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione non può eccedere il 20%.
- **Benchmark:** Il comparto è gestito mediante mandati di gestione di tipo "Total Return" senza uno specifico benchmark.
Tuttavia, il Fondo Mario Negri, con la sola finalità di avere elementi di confronto con i rendimenti del mercato, ha individuato indicatori di rendimento rappresentativi delle asset class presenti nel comparto e della loro ripartizione nello stesso, come di seguito riportato.
 - 15,50% Euro Treasury (LEATTREU Index)
 - 34,00% Euro Corporate (LECP TREU Index)
 - 3,00% Global Aggregate (LEGATREH Index)
 - 16,50% Global Corporate (LGCPTREH Index)
 - 6,00% Global Corp. HY EUR Hdg (H23059EU INDEX)
 - 25,00% MSCI All Country World EUR hdg (M1CXUBLR Index)

Comparto Bilanciato Lungo Termine per il TFR

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** realizzare rendimenti, in un arco di tempo di lungo periodo, superiori al tasso di rivalutazione del TFR con un grado di rischio alto.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale; la componente azionaria "strategica" è pari al 50%; lo stile di gestione è attivo.
- **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; previsto il ricorso ai derivati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio e/o di efficiente gestione per le tipologie e modalità consentite dalla normativa vigente.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati principalmente con rating medio-alto. Gli investimenti di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione e il settore industriale di appartenenza.
- **Aree geografiche di investimento:** Globale.
- **Rischio cambio:** l'esposizione non può eccedere il 15%.
- **Benchmark:** Il Comparto è gestito mediante mandati di gestione di tipo "Total Return" senza uno specifico benchmark.

Tuttavia, il Fondo Mario Negri, con la sola finalità di avere elementi di confronto con i rendimenti del mercato, ha individuato indicatori di rendimento rappresentativi delle asset class presenti nel Comparto e della loro ripartizione nello stesso, come di seguito riportato.

 - 10,00% Euro Treasury (LEATTREU Index)
 - 20,00% Euro Corporate (LECPTREU Index)
 - 10,00% Global Aggregate (LEGATREH Index)
 - 10,00% Euro High Yield BB rating only (I05443EU INDEX)
 - 45,00% MSCI World EUR hdg (MXWOHUER Index)
 - 5,00% MSCI Emerging Markets (MSDEEMN Index)

Comparto Conti Individuali e Riserva dei Pensionati

(relativo alla gestione della contribuzione obbligatoria contrattuale, ordinaria e integrativa)

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** realizzare rendimenti superiori ai tassi di rivalutazione del TFR in un arco di tempo medio/lungo, con un profilo di rischio alto, in linea con le previsioni del piano di riallineamento e del Bilancio Tecnico.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo.
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** gli attivi del comparto sono investiti in attività del mercato mobiliare ed in immobili sia in forma diretta che per il tramite del Fondo comune di investimento chiuso riservato "Fondo Immobiliare Negri". In via residuale, fanno riferimento al comparto l'attività di erogazione di mutui ipotecari in favore degli iscritti e la liquidità residua, non ancora posta in investimento, che può essere gestita tramite deposito e/o con eventuali operazioni di breve termine. La componente mobiliare del comparto prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale; la componente azionaria "strategica" è pari al 33%; lo stile di gestione è attivo.
- **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; quote di fondi immobiliari; previsto il ricorso ai derivati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio e/o di efficiente gestione per le tipologie e modalità consentite dalla normativa vigente.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati principalmente con rating medio-alto. Gli investimenti di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione e il settore industriale di appartenenza.
- **Aree geografiche di investimento:** Globale.
- **Rischio cambio:** Gestito individualmente per singolo mandato di gestione. *L'esposizione in valuta del Comparto non può eccedere il 15%.*
- **Benchmark:** il comparto non ha un benchmark. Il rischio del comparto viene gestito, in fase di impostazione strategica, mediante la declinazione di opportune linee guida e relativi indicatori di rischio assegnati ai diversi gestori, e, in fase di monitoraggio continuo, verificando il rispetto dei limiti suddetti.

I comparti. Andamento passato

Comparto Garantito per il TFR

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1/7/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	€ 825.591.370,42
Compagnie di assicurazione affidatarie della gestione al 31 dicembre 2024:	GENERALI ITALIA S.p.A. INTESA SANPAOLO ASSICURAZIONI S.p.A. SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Informazioni sulla gestione delle risorse

Per la gestione del Comparto Garantito, il più prudente, il Fondo di Previdenza Mario Negri ha provveduto alla stipula di polizze assicurative di capitalizzazione conformi alle disposizioni di cui all'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 252/05.



Puoi trovare maggiori informazioni in merito alle polizze assicurative in essere, oltre che nella "Parte I – Informazioni chiave per l'iscritto – SCHEDA Presentazione", e nella Parte II – "Le informazioni integrative" - SCHEDA "Le informazioni sui soggetti coinvolti" della presente Nota Informativa, anche nel Regolamento del Comparto Garantito, che puoi acquisire nell'area pubblica del sito www.fondonegri.it, in cui sono indicate le tipologie di "gestione separata" e le condizioni di garanzia delle diverse polizze.

Premesso che con le gestioni assicurative attuate dal Fondo per il Comparto sono attesi rendimenti pari o superiori a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale, la ripartizione degli investimenti per tipologia di strumento finanziario, per area geografica, e altri elementi attinenti la gestione sono di competenza delle Compagnie di assicurazione affidatarie della gestione del comparto che li attuano in base ai Regolamenti delle rispettive Gestioni separate previste per l'impiego delle risorse.

Tav. 1 – Altre informazioni rilevanti

Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,08
---	------

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

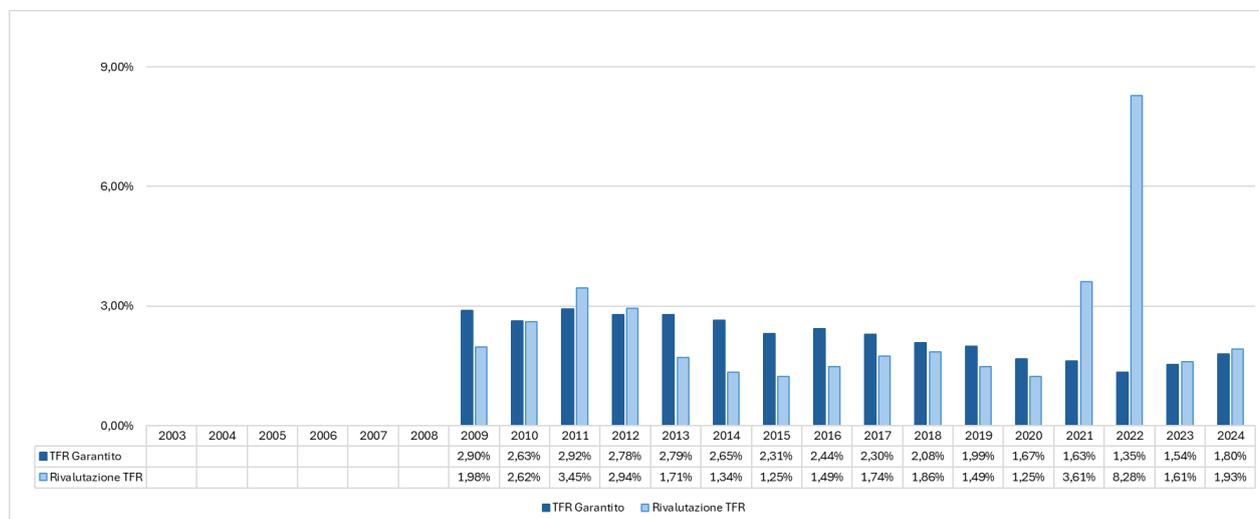
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'iscritto;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 2 – Rendimenti netti annui (*valori percentuali*)



Benchmark: Quale benchmark di riferimento viene assunto il tasso di rendimento minimo dalle polizze assicurative di capitalizzazione con le quali vengono gestite le risorse conferite, al netto di costi e oneri fiscali.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 3 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,78%	0,79%	0,79%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,73%	0,75%	0,79%
- di cui per commissioni di incentivo	0,05%	0,04%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,15%	0,16%	0,16%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,15%	0,16%	0,16%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri relativi alla fase di erogazione	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,95%	0,97%	0,97%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Comparto Bilanciato Medio Termine per il TFR

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1/7/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	€ 517.634.670,36
Soggetti gestori al 31 dicembre 2024	GENERALI ASSET MANAGEMENT S.P.A SGR FISHER INVESTMENTS GMBH SEB ASSET MANAGEMENT AB SVERIGE

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta strategicamente per il 75% verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e per il restante 25% verso strumenti di tipo azionario. Il comparto è gestito da una pluralità di gestori delegati, ai quali vengono affidate le risorse del Fondo con mandati di natura specialistica e di tipo Total Return. Lo stile di gestione, pertanto, varia in base al mandato conferito; tuttavia, si privilegiano sempre gli aspetti di solidità e stabilità degli emittenti.

La gestione del rischio di investimento, in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo che prevede la gestione delegata delle risorse, è effettuata dai gestori mediante il monitoraggio di specifici indicatori quantitativi definiti dal Fondo sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione ex post attraverso il monitoraggio degli indicatori di rischio e verificando i risultati realizzati rispetto ai limiti e alle linee guida previsti nei mandati.

Le informazioni riportate nelle Tabelle che seguono sono relative al 31.12.2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario (Titoli di debito)			69,87%
<i>Titoli di Stato</i>	16,12%	Titoli corporate	53,76%
<i>Emittenti Governativi</i>	16,12%		
<i>Sovranazionali</i>	0,00%		
OICR	0,00%		
Azionario (Titoli di capitale)			26,85%
OICR	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	70,04%
Italia	7,36%
Altri Paesi dell'Area euro	26,91%
Altri Paesi dell'Unione Europea	11,55%
Stati Uniti	15,49%
Giappone	0,38%
Altri Paesi aderenti OCSE	6,47%
Altri Paesi non aderenti OCSE	1,89%
Titoli di capitale	26,85%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	2,61%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Stati Uniti	20,38%
Giappone	0,69%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,70%
Altri Paesi non aderenti OCSE	2,48%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio) ⁽¹⁾	3,28%
<i>Duration</i> media	3,65
Esposizione valutaria (in % del patrimonio) ⁽²⁾	4,25%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,19

(1) La liquidità comprende il cash e i titoli obbligazionari con vita residua uguale o inferiore ai 6 mesi come previsto all'art. 1 lettera l) del D.M. 166/2014

(2) Al netto delle coperture valutarie in essere.

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e

reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

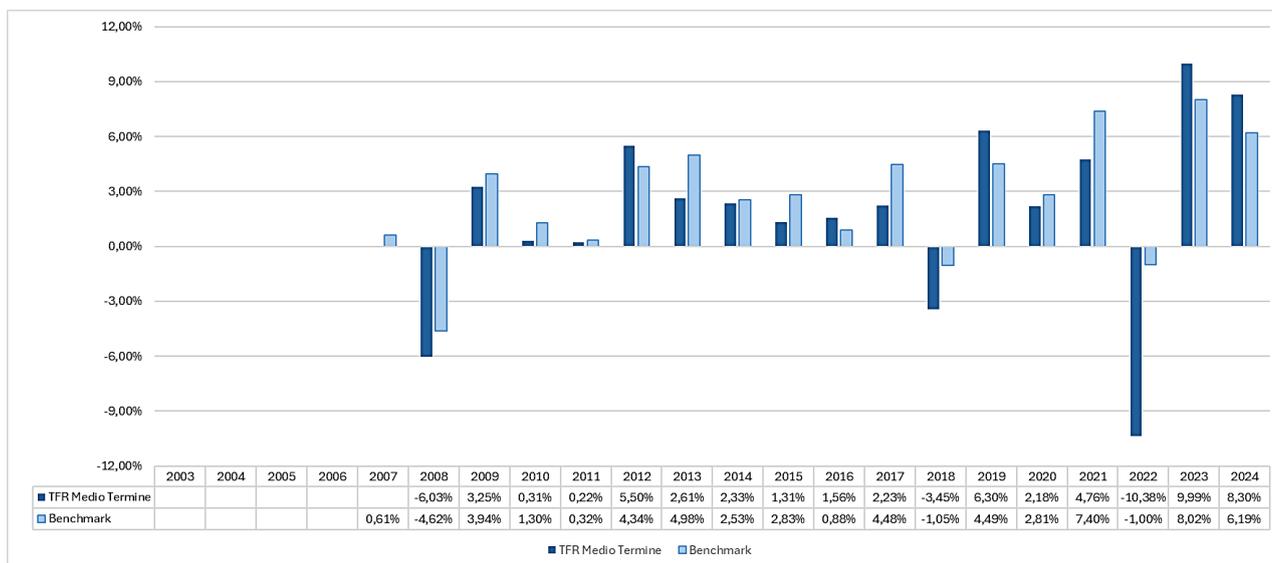
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'iscritto;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark 2024:

- 16,00% Euro Treasury (LEATTREU Index)
- 33,00% Euro Corporate (LECP TREU Index)
- 3,00% Global Aggregate (LEGATREH Index)
- 16,00% Global Corporate (LGCPTREH Index)
- 7,00% Global Corp. HY EUR Hdg (H23059EU INDEX)
- 25,00% MSCI All Country World EUR hdg (M1CXUBLR Index)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,22%	0,22%	0,28%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,20%	0,20%	0,25%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,16%	0,16%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,14%	0,16%	0,16%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri relativi alla fase di erogazione	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,38%	0,40%	0,46%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Comparto Bilanciato Lungo Termine per il TFR

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1/7/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	€ 176.332.204,52
Soggetto gestore al 31 dicembre 2024:	AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS

Per il Comparto Bilanciato Lungo Termine, viene posta in essere una gestione attiva con possibilità di investimenti in quote istituzionali di fondi comuni.

Per maggiori informazioni in merito alla convenzione stipulata ed alle condizioni praticate dal gestore si rinvia, oltre che alla Parte I "Informazioni chiave per l'iscritto" della presente Nota Informativa, anche al Regolamento del Comparto Bilanciato Lungo Termine nell'area pubblica del sito www.fondonegri.it.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta strategicamente per il 50% verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e per il restante 50% verso strumenti di tipo azionario. Il comparto è gestito da un gestore delegato, al quale vengono affidate le risorse del Fondo con un mandato bilanciato di tipo Total Return. Lo stile di gestione privilegia gli aspetti di solidità e stabilità degli emittenti.

La gestione del rischio di investimento, in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo che prevede la gestione delegata delle risorse, è effettuata dal gestore mediante il monitoraggio di specifici indicatori quantitativi definiti dal Fondo sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione ex post attraverso il monitoraggio degli indicatori di rischio e verificando i risultati realizzati rispetto ai limiti e alle linee guida previsti nel mandato.

Le informazioni riportate nelle Tabelle che seguono sono relative al 31.12.2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				49,75%
<i>Titoli di Stato</i>	11,74%	<i>Titoli corporate</i>	38,01%	
<i>Emittenti Governativi</i>	11,74%			
<i>Sovranazionali</i>	0,00%			
<i>OICR</i>	0,00%			
Azionario (Titoli di capitale)				48,04%
<i>OICR</i>	0,00%			

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	58,66%
Italia	13,26%
Altri Paesi dell'Area euro	36,48%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,62%
Stati Uniti	3,27%
Giappone	0,09%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,43%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,51%
Titoli di capitale	39,78%
Italia	3,07%
Altri Paesi dell'Area euro	6,95%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,49%
Stati Uniti	24,36%
Giappone	2,07%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,55%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,29%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio) ⁽¹⁾	2,21%
<i>Duration</i> media	3,34
Esposizione valutaria (in % del patrimonio) ⁽²⁾	5,80%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,65

(1) La liquidità comprende il cash e i titoli obbligazionari con vita residua uguale o inferiore ai 6 mesi come previsto all'art. 1 lettera l) del D.M. 166/2014

(2) Al netto delle coperture valutarie in essere.

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

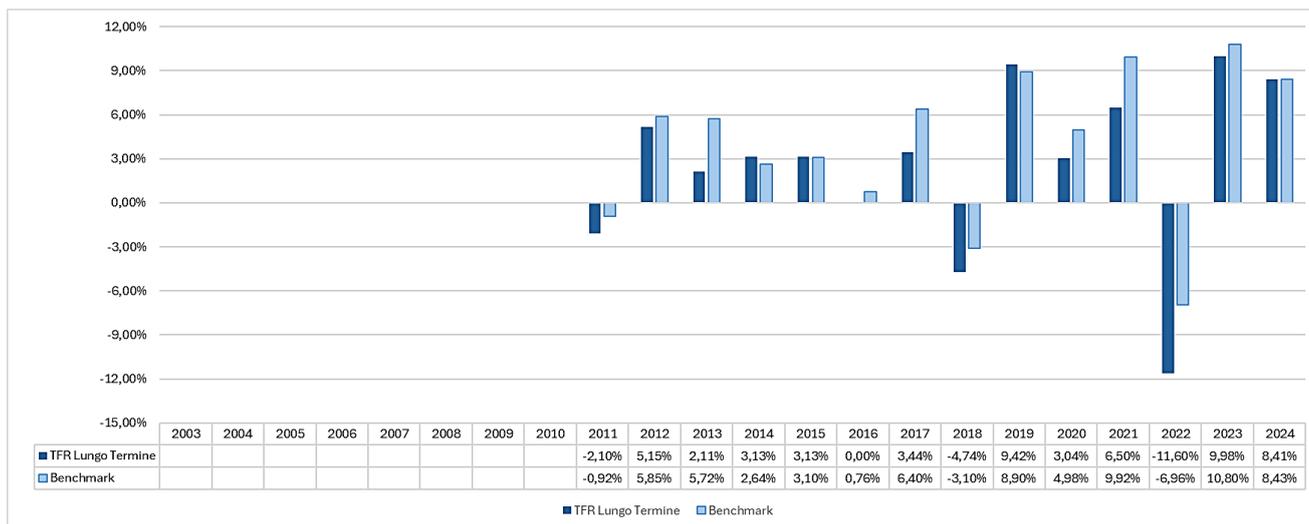
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'iscritto;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark 2024:

- 10,00% Euro Treasury (LEATTREU Index)
- 20,00% Euro Corporate (LECP TREU Index)
- 10,00% Global Aggregate (LEGATREH Index)
- 10,00% Euro High Yield BB rating only (I05443EU INDEX)
- 45,00% MSCI World EUR hdg (MXWOHUER Index)
- 5,00% MSCI Emerging Markets (MSDEEEMN Index)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	0,17%	0,20%	0,24%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,14%	0,17%	0,19%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,03%	0,05%
Oneri di gestione amministrativa	0,13%	0,16%	0,16%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,13%	0,16%	0,16%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri relativi alla fase di erogazione	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,32%	0,38%	0,42%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Comparto Conti Individuali e Riserva dei Pensionati

Data di avvio dell'operatività del comparto:	dalla costituzione del Fondo "M. Negri" (1956)
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	€ 2.944.556.997,70
Soggetti gestori: v. elenco nella Parte II – "Le informazioni integrative" – Scheda "Le informazioni sui soggetti"	

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse prevede l'investimento in titoli del mercato mobiliare e in immobili, quest'ultimi gestiti sia in forma diretta che per il tramite del fondo comune chiuso riservato "Fondo Immobiliare Negri". Il comparto prevede un investimento "strategico" in titoli azionari pari al 33%, una componente immobiliare strategicamente pari al 15%, e la restante parte investita in titoli di debito. La componente mobiliare del comparto è gestita da una pluralità di gestori delegati, ai quali vengono affidate le risorse del Fondo con mandati di natura specialistica e di tipo Total Return. Lo stile di gestione, pertanto, varia in base al mandato conferito; tuttavia, si privilegiano sempre gli aspetti di solidità e stabilità degli emittenti.

La gestione del rischio di investimento, in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo che prevede la gestione delegata delle risorse, è effettuata dai gestori mediante il monitoraggio di specifici indicatori quantitativi definiti dal Fondo sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione ex post attraverso il monitoraggio degli indicatori di rischio e verificando i risultati realizzati rispetto ai limiti e alle linee guida previsti nei mandati.

Le informazioni riportate nelle Tabelle che seguono sono relative al 31.12.2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario (Titoli di debito)			46,84%	
<i>Titoli di Stato</i>	10,51%	<i>Titoli corporate</i>	38,01%	
<i>Emittenti Governativi</i>	9,72%			
<i>Sovranazionali</i>	0,00%			
<i>OICR</i>	0,79%			
Azionario (Titoli di capitale)			32,26%	
<i>OICR</i>	0,00%			
Componente Immobiliare			15,42%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	47,65%
Italia	3,82%
Altri Paesi dell'Area euro	22,70%
Altri Paesi dell'Unione Europea	5,88%
Stati Uniti	8,77%
Giappone	0,29%
Altri Paesi aderenti OCSE	5,29%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,90%
Titoli di capitale	33,05%
Italia	0,26%
Altri Paesi dell'Area euro	4,31%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,71%
Stati Uniti	24,16%
Giappone	0,41%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,43%
Altri Paesi non aderenti OCSE	1,78%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio) ⁽¹⁾	5,48%
Duration media	3,26
Esposizione valutaria (in % del patrimonio) ⁽²⁾	2,82%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,71

(1) La liquidità comprende il cash e i titoli obbligazionari con vita residua uguale o inferiore ai 6 mesi come previsto all'art. 1 lettera l) del D.M. 166/2014

(2) Al netto delle coperture valutarie in essere.

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.



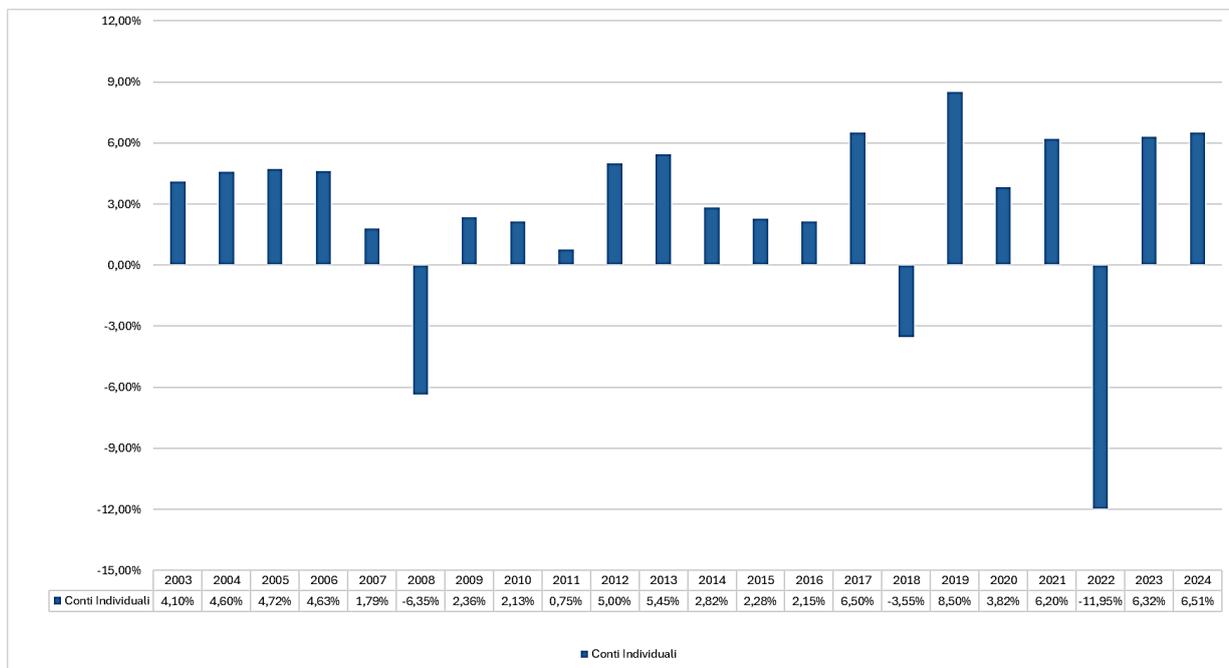
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'iscritto;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso e degli oneri fiscali;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali) (1)



- (1) **Benchmark:** La gestione del Comparto Conti Individuali e Riserva dei Pensionati è impostata a “rendimento assoluto” con obiettivo di risultati coerenti con il piano trasmesso al Ministero del Lavoro e alla Covip.
- (2) La serie dei rendimenti è indicata a partire dal 2003, anno di inizio del sistema a capitalizzazione.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione immobiliare	0,12%	0,17%	0,14%
Oneri di gestione finanziaria	0,25%	0,27%	0,28%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,22%	0,23%	0,24%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,04%	0,04%
Oneri di gestione amministrativa	0,08%	0,08%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,08%	0,08%	0,11%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri relativi alla fase di erogazione	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,47%	0,54%	0,55%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.